



# COMUNE DI SAN GIMIGNANO

## Provincia di Siena

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 86 del 31/05/2022

**OGGETTO: PROGETTO DELLA REGIONE TOSCANA PER RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA LE PP.AA. E PROMUOVERE L'ADESIONE ALLA RETE RE.A.DY SUL TERRITORIO REGIONALE - ANNUALITÀ 2022 - APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO.**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **15:30** presso questa sede comunale, a seguito di apposito invito diramato dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Dall'appello nominale risultano presenti:

MARRUCCI ANDREA	Sindaco	Presente
GUICCIARDINI NICCOLO'	Vice Sindaco	Presente
TADDEI CAROLINA	Assessore	Presente
BARTALINI GIANNI	Assessore	Presente
MORBIS DANIELA	Assessore	Assente

Presiede il Sig. MARRUCCI ANDREA, Sindaco.

Ritenuto di procedere ad effettuare i lavori di propria competenza con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza.

Il Vice Segretario Comunale, con collegamento telematico ed in modalità di videoconferenza, attesta la presenza del Sindaco e degli Assessori Guicciardini e Taddei presso la sede comunale e dell'Assessore Bartalini con collegamento telematico ed in modalità di video conferenza.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Oggetto: PROGETTO DELLA REGIONE TOSCANA PER RAFFORZARE LA COLLABORAZIONE TRA LE PP.AA. E PROMUOVERE L'ADESIONE ALLA RETE RE.A.DY SUL TERRITORIO REGIONALE - ANNUALITÀ 2022 - APPROVAZIONE SCHEDA PROGETTUALE E SCHEMA ACCORDO DI PARTENARIATO.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la disciplina di svolgimento delle sedute di giunta comunale in remoto, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 19.04.2022, esecutiva;

Premesso che:

- la Convenzione Europea per i diritti dell'uomo, firmata a Roma il 04 novembre 1950, ed in particolare l'art. 14, afferma che "Il godimento dei diritti e delle libertà riconosciuti nella presente Convenzione deve essere assicurato senza nessuna discriminazione ed in particolare quelle fondate sul sesso, la razza, il colore, la lingua, la religione, le opinioni politiche o di altro genere, l'origine nazionale o sociale, l'appartenenza a una minoranza nazionale, la ricchezza, la nascita o ogni altra condizione.";
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, stilata il 26 settembre 2000 e recepita dall'Italia con L. 130/2008, ed in particolare l'art. 21, comma 1 ribadisce che "È vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o l'orientamento sessuale."(G.U.C.E del 26/10/2012. C326/400);
- con propria Risoluzione del 26 aprile 2007 il Parlamento Europeo ha inteso, da un lato, condannare l'omofobia ed ogni altra forma di discriminazione e dall'altro, assicurare la promozione dell'uguaglianza e delle pari opportunità in tutto il territorio dell'Unione Europea;
- la Regione Toscana con l'approvazione della Legge Regionale n. 63/2004 è stata una delle prime Regioni ad adottare una specifica normativa contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere;
- il Parlamento europeo ha adottato in data 20 gennaio 2009 una risoluzione con cui condanna con forza ogni discriminazione fondata sull'orientamento sessuale;
- la Costituzione della Repubblica Italiana ed in particolare l'art. 3 recita "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese";
- l'art. 2 lettera e) dello Statuto della Provincia di Siena pone, tra le proprie finalità, quella di "perseguire il superamento di ogni discriminazione o disuguaglianza e consentire uguali opportunità per tutti, tendendo al pieno sviluppo della persona";

- gli Enti Locali sono sempre più chiamati a realizzare politiche pubbliche partecipate e condivise, in grado di far dialogare fra loro soggetti interessati alla costruzione di una governance trasversale, capace di elaborare progetti e di sviluppare linee d'azione;

Rilevato che nell'anno 2006 è stata costituita, su iniziativa dei Comuni di Torino e Roma, una "Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere" (RE.A.DY), finalizzata a sviluppare adeguate politiche e a diffondere buone prassi per il superamento di ogni discriminazione nei confronti delle persone lesbiche, gay bisessuali, transessuali, transgender e intersessuali (LGBTIQA+), contribuendo così a migliorarne la qualità della vita, creando un clima sociale di rispetto e di confronto, libero da pregiudizi;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 260 del 7.3.2022, con la quale si è provveduto ad approvare lo schema di accordo, che prevede azioni finalizzate all'informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple, oltre alla realizzazione di progetti di formazione, rivolti anche al mondo della scuola, funzionali al contrasto degli stereotipi ed alla promozione del diritto all'uguaglianza e alle pari opportunità tra persone, indipendentemente dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, da attuare in collaborazione con le Pubbliche Amministrazioni toscane, partner della Rete RE.A.DY;

Richiamata la propria deliberazione della Giunta comunale n. 8 del 25 gennaio 2022 con la quale si è stabilito di aderire alla Rete RE.A.DY e sottoscrivere la Carta di Intenti, condividendone le finalità;

Considerato che, per la realizzazione delle azioni di cui sopra, la Regione Toscana mette a disposizione dei soggetti partner risorse finanziarie per un ammontare complessivo di €. 100.000,00, da ripartire fra i singoli Enti in base al numero di abitanti e che al Comune di San Gimignano è assegnata la somma di €. 1.050,00;

Rilevato che la Regione Toscana invita gli Enti aderenti a promuovere la più ampia concertazione per l'ottimizzazione delle risorse e degli effetti delle azioni che potranno essere realizzate, attraverso l'eventuale creazione di partenariati, con il coinvolgimento delle locali Associazioni LGBTIQA+, per l'individuazione di percorsi di intervento condivisi;

Considerato che nell'ambito del territorio provinciale gli Enti aderenti alla rete RE.A.DY, sottoscrittori dell'accordo proposto dalla Regione Toscana, di cui sopra, sono i seguenti:

- Provincia di Siena
- Comune di Abbadia San Salvatore
- Comune di Asciano
- Comune di Castelnuovo Berardenga
- Comune di Castiglione d'Orcia
- Comune di Chiusi
- Comune di Colle di Val d'Elsa
  
- Comune di Montepulciano
- Comune di Monteroni d'Arbia
- Comune di Murlo
- Comune di Pienza
- Comune di Poggibonsi
- Comune di San Gimignano
- Comune di San Quirico d'Orcia
- Comune di Torrita di Siena

che tali Enti si sono detti disponibili a collaborare, con l'obiettivo comune di perseguire politiche tese alla promozione delle pari opportunità, alla costruzione di relazioni libere da stereotipi e pregiudizi, all'educazione, al rispetto, alla dignità e al pieno riconoscimento dell'altra/o;

Ritenuto, anche sulla base delle indicazioni della Regione Toscana, che sostiene e sollecita il coinvolgimento delle locali Associazioni LGBTIQ+, di avvalersi, per la realizzazione delle attività progettuali da mettere in atto, della collaborazione del Movimento Pansessuale Arcigay di Siena, unica Associazione LGBTIQ+ esistente sul territorio provinciale;

Precisato che il Movimento Pansessuale Arcigay (con sede in Siena, Via di Città, 101 - Codice Fiscale 92052030522) è un'associazione di promozione sociale nata a Siena nel 2009, con l'intento di creare un movimento che accolga tutte e tutti, indipendentemente dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, iscritta al registro nazionale delle APS, nonché a quello provinciale - settore "tutela dei diritti" - gestito dal Comune di Siena;

Vista la scheda progettuale, elaborata in collaborazione con il Movimento Pansessuale, che coinvolge, in una logica di condivisione e coordinamento, tutte le 15 Amministrazioni della Provincia di Siena firmatarie dell'Accordo con la Regione Toscana (Provincia di Siena, Comuni di Abbadia S. Salvatore, Asciano, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Chiusi, Colle di Val d'Elsa, Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Murlo, Pienza, Poggibonsi, San Gimignano, San Quirico d'Orcia e Torrita di Siena) e prevede attività che si svilupperanno nei rispettivi territori, anche in termini di destinatari;

Rilevato:

- che l'attività progettuale troverà attuazione attraverso una pluralità di azioni di varia natura, aventi comunque ad oggetto il contrasto alle discriminazioni multiple, rivolte a tutta la popolazione;
- che il progetto, denominato "NO HATE - Azioni di contrasto all'hate speech", si svilupperà in 4 azioni, che si concretizzeranno in campagne di comunicazione attraverso video da diffondere sui social, laboratori rivolti alla cittadinanza, oltre a prevedere l'organizzazione di un ciclo di incontri per le scuole a cura della Rete Formazione di Arcigay e si concluderà con una giornata dedicata a test sierologici, anonimi e gratuiti, da realizzare in collaborazione con i medici del Dipartimento di Malattie Infettive del Policlinico Le Scotte di Siena;
- che attraverso il progetto "NO HATE - Azioni di contrasto all'hate speech" gli Enti di cui sopra intendono promuovere azioni positive indirizzate alla riduzione dello stigma sociale nei confronti delle persone LGBTIQ+ e a sensibilizzare le comunità locali su tali temi;
- che il progetto sarà finanziato con i contributi assegnati dalla Regione Toscana con la sottoscrizione dell'accordo di cui sopra e sarà cofinanziato dalle 15 Amministrazioni interessate, mediante la valorizzazione dei costi del proprio personale incaricato delle funzioni di coordinamento, progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività progettuali;

Tenuto conto che, per valorizzare la collaborazione tra le 15 Amministrazioni della Provincia di Siena firmatarie dell'Accordo con la Regione Toscana, che insieme al Movimento Pansessuale Arcigay hanno condiviso obiettivi, azioni e metodi del progetto "NO HATE - Azioni di contrasto all'hate speech", è opportuno procedere con un accordo di

partenariato con cui definire le modalità di gestione del progetto, sulla base della scheda progettuale;

Visti lo schema di accordo di partenariato (Allegato "A") da sottoscrivere tra la Provincia di Siena e i Comuni di Abbadia S. Salvatore, Asciano, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Chiusi, Colle di Val d'Elsa, Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Murlo, Pienza, Poggibonsi, San Gimignano, San Quirico d'Orcia e Torrita di Siena e la scheda progettuale (Allegato "B") allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, i pareri favorevoli espressi dal responsabile competente in ordine alla regolarità tecnica e dal responsabile dei servizi finanziari per la regolarità contabile;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

#### DELIBERA

1. di provvedere, per le motivazioni e con le modalità indicate in premessa, alla realizzazione del progetto denominato "NO HATE - Azioni di contrasto all'hate speech" in collaborazione con i Comuni di Abbadia S. Salvatore, Asciano, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Chiusi, Colle di Val d'Elsa, Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Murlo, Pienza, Poggibonsi, San Gimignano, San Quirico d'Orcia e Torrita di Siena, aderenti alla rete RE.A.DY, nell'ambito dell'accordo sottoscritto con la Regione Toscana per rafforzare la collaborazione tra le PP.AA. e promuovere l'adesione alla Rete RE.A.DY sul territorio regionale;
2. di avvalersi, per la realizzazione del progetto, della collaborazione del Movimento Pansessuale Arcigay (con sede in Siena, Via di Città, 101 - Codice Fiscale 92052030522), unica Associazione LGBTQIA+ esistente sul territorio provinciale e iscritta registro nazionale delle APS, nonché a quello provinciale - settore "tutela dei diritti" - gestito dal Comune di Siena;
3. di dare atto che il progetto sarà finanziato con i contributi assegnati dalla Regione Toscana alla Provincia di Siena e ai Comuni di Abbadia S. Salvatore, Asciano, Castelnuovo Berardenga, Castiglione d'Orcia, Chiusi, Colle di Val d'Elsa, Montepulciano, Monteroni d'Arbia, Murlo, Pienza, Poggibonsi, San Gimignano, San Quirico d'Orcia e Torrita di Siena, di cui al punto 1, per un ammontare complessivo di €. 16.250,00 e sarà cofinanziato dalle 15 Amministrazioni interessate, mediante la valorizzazione dei costi di personale proprio, incaricato delle funzioni di coordinamento, progettazione, gestione, monitoraggio e rendicontazione delle attività progettuali;
4. di approvare lo schema di accordo di partenariato (Allegato "A") da sottoscrivere con i suddetti soggetti per definire le modalità di gestione del progetto e la scheda progettuale elaborata in collaborazione con il Movimento Pansessuale di Siena (Allegato "B"), allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
5. di trasmettere copia della presente alla Provincia di Siena per i conseguenti adempimenti;
6. di trasmettere il presente atto al Dirigente del Settore Servizi alla Cultura ed alla Persona affinché proceda, per quanto di competenza, all'adozione degli atti e provvedimenti necessari all'attuazione di quanto deliberato col presente atto;

7. di rendere il presente atto, con separata votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL Sindaco  
MARRUCCI ANDREA

IL Vice Segretario  
GAMBERUCCI MARIO